COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO
Provincia di Cosenza

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 03

OGGETTO

MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, DI CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI,
NONCHE' L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED
Del 02.04.2015 ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

Spedizione

Prot.gen.

N.

Data

L'anno duemilaQUINDICI, il giorno DUE del mese di APRILE alle ore 11,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.
Alla PRIMA convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI N. 10 oltre il Sindaco- PPRESENTI n.10 ASSENTI n.1 CONSIGLIERI

1. CERAMELLA	Gianfranco	SI	SINDACO
2. BAFFA TRASCI	Giovanni	SI	
3. VENTRE	Virginia	SI	
4. GRECO	Pierino	SI	
5. BAFFA	Demetrio	SI	
6. ALGIERI	Denis	SI	
7. BAFFA	Paola	SI	
8. GODINO	Pamela	NO	
9. SANSEVERINO	Francesco	SI	
10. NICOLETTI	Gennaro	SI	
11. MIRACCO	Iolanda	SI	

Assegnati n. 10 oltre il Sindaco in carica n.11 Presenti n.10 Assenti N.1

Risultano che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CERAMELLA Gianfranco, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Marisa Immacolata GINESE.

Risultano nominati scrutatori i signori:.....

La seduta è pubblica.

valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio, sulla scorta dei criteri indicati all'articolo 2 del sopra citato regolamento;

DATO ALTRESI' ATTO:

che l'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal sopra citato Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di contributo;

Che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità indicate nel Regolamento deve essere attestata dal Responsabile del Servizio nei singoli provvedimenti;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000;

la Legge n. 241/1990;

la Legge n. 190/2012;

il D. Lgs. n. 33/2013;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente"

Tutto ciò premesso, con n° 7 voti favorevoli e n° 3 astenuti (Miracco, Sanseverino, Nicoletti)

DELIBERA

Di approvare , per i motivi esposti in premessa , che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, le modifiche al Regolamento per la concessione dei contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, nel testo composto da n° 25 articoli, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Di Dichiarare, con 7 voti favorevoli e 3 astenuti, il presente atto immediatamente esecutivo.

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, DI CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI,
NONCHE' L' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI
PUBBLICI E PRIVATI.

ART. 1

Il presente regolamento disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere sociali finalizzati a garantire la qualità della vita, le pari opportunità e la non discriminazione, nonché a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dall'inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia, nei termini e nei modi stabiliti nei successivi articoli.

ART. 2

L'importo annuo complessivo che potrà essere disposto a titolo di sovvenzione, contributo, sussidio ed ausilio finanziario o per vantaggi economici, sarà determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario corrispondente. L'importo sarà ripartito per singoli settori d'intervento e l'eventuale aumento o diminuzione di importo da un settore rispetto ad un altro dovrà essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

In caso d'urgenza è consentito alla Giunta Comunale di adottare deliberazione di variazione ma questa, ai sensi dell'art. 32, punto 3 della L. 267/90, dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale, a pena di nullità, entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di adozione dell'atto.

ART. 3

In caso di mancata approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrispondente, le concessioni di contributo, sussidi, ecc., potranno essere disposte per somme non superiori allo stanziamento definitivo dell'esercizio precedente e l'erogazione potrà avvenire solamente nell'importo stabilito dalla legge (D.P.R. 241/79, art. 15).

ART. 4

Le decisioni adottate dalla Giunta Comunale in ordine alla concessione o diniego del beneficio richiesto e di cui all'art. 1 del presente regolamento, sono rese note mediante pubblicazione delle stesse all'albo pretorio del Comune nelle forme di legge.

ART. 5

Per il rigetto delle istanze di concessione dei benefici previsti dal presente Regolamento è fatto obbligo di darne comunicazione alla parte interessata, che potrà avanzare ricorso, in prima istanza, al Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla predetta comunicazione.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad esprimersi sul ricorso nella sua prima riunione utile ed ove, anche il Consiglio Comunale rigettasse l'istanza, l'interessato potrà ricorrere nelle ordinarie forme di legge.

ART. 6

La Commissione costituita per i vari settori per l'esame preliminare delle istanze avanzate per la concessione dei benefici di cui all' Art. 1 del presente regolamento esprime un parere di carattere obbligatorio ma consultivo. La stessa dovrà essere composta per come segue:

- Sindaco o suo delegato (Presidente)
- Assessore competente (Componente)
- Un rappresentante della Maggioranza consiliare (Componente)
- Un rappresentante della Minoranza consiliare (Componente)

Fungerà da segretario verbalizzante uno tra i componenti.

Le sedute della Commissione non sono pubbliche e sono valide se parteciperanno ad esse in prima convocazione tre membri ed in seconda convocazione due membri. In caso di parità di voti (favorevoli o contrari) il voto del Presidente o suo delegato prevarrà nel senso del voto dello stesso espresso.

ART. 7

La Commissione di cui all'art.6 si riunisce ogni volta che il Presidente o un suo delegato la convoca con avviso ai componenti da notificare almeno tre giorni prima della seduta, computando il giorno di convocazione.

Di ogni riunione della Commissione è redatto apposito verbale nel quale dovranno essere richiamate tutte le istanze esaminate, le motivazioni di accoglimento o meno delle stesse e per quelle accolte la proposta di contributo da elargire. Il verbale così redatto, firmato da tutti i

partecipanti alla seduta e dal Segretario della Commissione, dovrà essere trasmesso, entro cinque giorni, con i pareri tecnico e contabile, per come previsto dall'art.53 della L. 142/90, per come modificato dalla L. 127/97, alla Giunta Comunale per l'adozione di atto deliberativo di concessione del contributo. La deliberazione che verrà adottata dalla Giunta Comunale avrà carattere di urgenza e sarà immediatamente eseguibile.

ART. 8

Spetta alla Giunta Comunale il potere di richiedere alla Commissione il riesame della proposta formulata per la concessione o il diniego del beneficio richiesto. La richiesta di riesame dovrà essere rimessa al giudizio della commissione, accompagnata da una nota scritta circa i motivi che hanno dato luogo alla richiesta di riesame. La commissione è tenuta ad esprimersi entro cinque giorni dalla richiesta della Giunta e questa dovrà essere posta in condizioni di decidere sull'assegnazione o diniego del beneficio entro altrettanti cinque giorni dalla data di riunione della commissione. In questo caso è fatto obbligo al segretario della commissione rimettere copia della nuova proposta (confermativa o modificativa) alla Giunta Comunale, il giorno successivo della seduta della commissione. In caso di persistenza o difforme intendimento della commissione e della giunta comunale il caso dovrà essere sottoposto all'esame del Consiglio Comunale.

PARTE SPECIALE

ART. 9

Sono individuati agli effetti del presente regolamento i seguenti settori di intervento:

SETTORE A) Concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici a bisogni.

SETTORE B) Concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici per attività sportive, tempo libero ed attività di promozione socio-culturale.

SETTORE A

ART. 10

Nel corso di ogni anno il Comune pubblicizza appositi bandi che fissano modalità e termini di presentazione delle richieste di contributi economici.

Si potrà presentare domanda di contributo, prima o oltre i termini dell'avviso pubblico solo in casi eccezionali di mutamento repentino della condizione di stabilità socio-economica personale o

familiare (ad es. disoccupazione improvvisa, decesso di un congiunto, pignoramenti, grave disagio economico).

La domanda, presentata su apposito modulo, da ritirare presso l' Urp o sul sito istituzionale dell'ente e diretta al Sindaco dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente se maggiorenne, o dal genitore o da chi ne fa le veci in caso di minore età del beneficiario o di impedimento fisico o mentale.

ART. 11

Possono presentare istanza i cittadini che hanno residenza nel Comune di Santa Sofia d' Epiro, o che detta residenza abbiano conseguito, a norma di legge, da almeno un anno.

ART. 12

Le domande contenenti ogni documentazione che comprovi lo stato di bisogno dovranno riportare in allegato i seguenti documenti:

1. Indicazione della finalità per cui è richiesto il contributo (spese per alimenti di prima necessità, spese sanitarie, spese per servizi scolastici ed educativi);
2. Copia attestazione ISEE in corso di validità;
3. Copia documento di identità del richiedente o di chi ne fa le veci;
4. Autocertificazione dello stato di famiglia, con eventuale copia del verbale di invalidità e/o certificazione ai sensi della L. 104/92 relativa a qualsiasi componente della famiglia anagrafica;
5. Autocertificazione della situazione abitativa.

L' ente si riserva la possibilità di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese tramite il Vigile Urbano avvalendosi, se opportuno, anche dell'Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di Finanza.

ART. 13

Per la valutazione delle concessioni del contributo a persone bisognose, si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Composizione del nucleo familiare:
 - a) Numero dei componenti;

- b) Anziani e minori presenti nel nucleo;
 - c) Eventuali portatori di handicap.
- 2) Situazione abitativa.
 - 3) Situazione economica e finanziaria complessiva.

La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte del Comune, la domanda è ritenuta inammissibile.

ART.14

CATEGORIE E PUNTEGGIO

Punteggio disagio, riguardante il numero dei componenti la famiglia anagrafica e la situazione abitativa.

- Nucleo familiare monoparentale con minori a carico punteggio 10
- Nucleo familiare monoparentale con minori a carico nel quale sia presente anche un altro adulto punteggio 8
- Nuclei familiari con entrambi i genitori, con tre o più figli minori punteggio 6
- Nuclei familiari con entrambi i genitori, con uno o due figli minori punteggio 3
- Persona sola con meno di 65 anni e con invalidità riconosciuta, disoccupata punteggio 10
- Presenza di un invalido disoccupato nel nucleo familiare punteggio 3
- Mutamento repentino della condizione di stabilità socio-economica personale o familiare (ad es. disoccupazione insorta negli ultimi 6 mesi, decesso di un congiunto, ecc.) punteggio 7
- Spese impreviste e/o straordinarie assolutamente necessarie, che compromettono gravemente l'equilibrio socio-economico di persone o nuclei normalmente autonomi. punteggio 5
- Abitare in affitto o case popolari, punteggio 3

Punteggio reddito

- Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:
- da € 0 a € 1.000,00: punteggio 50
- da € 1.000,01 a € 2.000,00: punteggio 40
- da € 2.000,01 a € 3.000,00: punteggio 30
- da € 3.000,01 a € 4.000,00: punteggio 20
- da € 4.000,01 a € 5.429,90: punteggio 10

Il punteggio ottenuto nella categoria disagio verrà sommato al punteggio del reddito e la somma finale definirà l'ordine di priorità per i richiedenti. A parità di punteggio verrà considerato prioritario l'ordine di arrivo della domanda (farà fede la data di presentazione della domanda apposta dal Protocollo comunale).

ART. 15

L'assistenza economica si articola nei seguenti interventi:

- a) Intervento pronto aiuto (consiste nell'erogazione di beni di consumo e servizi in seguito alla pubblicazione di avvisi pubblici);
- b) Intervento straordinario (si intende l'aiuto in situazioni di bisogno socio-assistenziale venutesi a creare in modo improvviso ed eccezionale, tali da compromettere gravemente l'equilibrio socio-economico del singolo o del nucleo familiare).

SETTORE B

ART. 16

Agli effetti del presente regolamento sono ammesse a contributo le seguenti iniziative:

1. attività di promozione socio-culturale;
2. attività di diffusione della cultura attraverso i suoi molteplici linguaggi come il libro, la stampa, l'arte, il cinema, la musica, gli incontri, gli spettacoli, i dibattiti, i convegni.

3. studi e ricerche per la conoscenza storica ed artistica non solo del patrimonio locale, ma anche regionale e nazionale.
4. propaganda e diffusione dello sport mediante pubblicazioni, mezzi di comunicazione audiovisivi, congressi, convegni, mostre e manifestazioni;
5. studi, ricerche, rilievi e progetti per la valorizzazione dello sport;
6. l'attività sportiva agonistica e non agonistica annuale svolta dalle organizzazioni sportive;
7. lo sport sociale;
8. l'addestramento fisico dei portatori di handicap;
9. la ginnastica rieducativa e correttiva;
10. il sostegno e la creazione di centri di avviamento, centri di addestramento ed allenamento sportivo della gioventù, degli adulti, degli anziani, mediante corsi, ritiri, cicli di istruzione ed iniziative similari;
11. la formazione e l'aggiornamento di istruttori sportivi, tecnici e dirigenti sportivi e del personale comunque necessario per lo svolgimento delle attività sportive;
12. l'acquisto ed il potenziamento di attrezzature sportive, mobili ed equipaggiamento sportivo.

ART. 17

Potranno inoltre istanza di contributo le società sportive regolarmente affiliate alle varie federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva purché abbiano sede nel Comune di Santa Sofia d' Epiro ed abbiano svolto attività da almeno un anno.

Potranno, altresì, accedere alla concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici tutte le associazioni e gli enti che hanno sede in Santa Sofia d' Epiro, che operano da almeno un anno e che promuovono attività socio-culturali diffondendo la conoscenza storica ed artistica non solo del patrimonio locale, ma anche regionale e nazionale, con organizzazione regolarmente costituita e registrata nelle forme di legge.

ART. 18

Le società sportive e gli esercenti di cui all'art. 16 al fine di poter ottenere l'assegnazione di contributi dovranno far pervenire all'Amministrazione quanto segue:

ART. 21

Delle decisioni della Commissione dovrà essere redatto analitico processo verbale che dovrà essere firmato da tutti i partecipanti e dal segretario della stessa. La commissione si riunisce entro un mese dalla presentazione della (e) richiesta/e, e sarà compito del segretario verbalizzante di rimettere alla Giunta Comunale copia del verbale con istanze ed annesse documentazioni esibite entro i cinque giorni successivi alla seduta della Commissione per l'adozione dell'atto deliberativo di concessione del contributo. La deliberazione che verrà adottata dalla Giunta Comunale avrà carattere di urgenza e sarà immediatamente eseguibile.

ART. 22

La commissione su richiesta del Sindaco può riunirsi in via straordinaria per l'esame di casi urgenti, fermo restando l'adozione della normale procedura in esame. Tale possibilità di riunione straordinaria è consentita per manifestazioni che hanno rilevanza regionale, interregionale o nazionale.

ART. 23

L'erogazione del contributo disposto dalla Giunta Comunale resta subordinato alla presentazione del consuntivo della manifestazione. Il consuntivo dovrà essere rimesso ed accompagnato da tutti i documenti giustificativi. Ove la spesa a consuntivo dovesse risultare inferiore all'importo del contributo ammesso, la Giunta Comunale provvederà a rideterminare con proprio atto deliberativo il nuovo importo del contributo.

ART. 24

Per le sole società ed enti di cui al settore B che presentano bilancio preventivo superiore a 5,000,00 euro, il contributo concesso sarà erogato con carattere di trimestralità.

ART. 25

Il presente regolamento potrà essere modificato o ampliato in qualsiasi tempo ove ne fosse ravvisata la necessità e l'utilità. Esso entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.